

I capolavori pittorici della parrocchia di Sant'Antonino

Ezio Castellino



Sopra:
Dipinto "Madonna del Rosario" pittore francese

La Parrocchia di S. Antonino in Chiusa Pesio custodisce un capolavoro dell'arte pittorica settecentesca. Si tratta di una tela raffigurante la Madonna del Rosario con i Santi Domenico e Caterina, originariamente collocata sull'altare posto alla sommità della navata sinistra. Il dipinto, databile all'ottavo decennio del XVII secolo, venne rimosso nel 1874 all'atto della installazione della pregevole statua lignea della Madonna del Rosario, realizzata dal prolifico ed apprezzato scultore Antonio Roasio, recentemente oggetto di accurati restauri presso il laboratorio Pellegrino di Boves.

La tela, avente una dimensione di 230 x 157 centimetri, venne restaurata nel 2003 dal laboratorio Antonio Riva di Torino a cura della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico per il Piemonte, in occasione della mostra "Cantieri e documenti del Barocco – Cuneo e le sue Valli" svoltasi dal 4 maggio al 22 giugno del 2003 nell'ex chiesa San Giovanni e nel Museo Civico di Cuneo. A testimonianza della rilevanza artistica dell'opera basti dire che un particolare della pregevolissima rappresentazione pittorica campeggia nella parte introduttiva del ricco ed approfondito catalogo realizzato in occasione della esposizione artistica.

Nella scheda illustrativa delle opere esposte la Madonna del Rosario con i santi Domenico e Caterina viene descritta poi compiutamente da Gelsomina Spione evidenziando come "la tela presenta una vistosa differenza di esecuzione: la parte superiore è di straordinaria felicità qualitativa, mentre nelle due figure di santi la pennellata si fa più pesante e sgraziata, anche se non manca di vigore soprattutto nel ritratto di San Domenico. Occorrerà dunque pensare o a una collaborazione di due maestri all'interno della stessa bottega, o a una realizzazione della tela in luoghi e momenti diversi. La fisionomia teneramente aggraziata della Vergine, i colori smaltati (con accordi di rosa, turchese e verde), la vivacità dei misteri, dipinti nei varchi delle nuvole, non trovano confronti a livello locale, e il quesito attributivo non si riesce a sciogliere neppure guardando al versante ligure. Occorrerà dunque indagare sul versante nizzardo, anche se nei repertori al momento disponibili non emerge un nome che possa convincentemente sostenere una qualità così alta".

Un vero e proprio capolavoro, dai toni dolci e commoventi appena attutiti dalle sobrie figure di santi in primo piano, quello custodito nei magazzini della Parrocchia di S. Antonino in Chiusa Pesio.

Nell'ambito della stessa mostra cuneese venne restaurata dal laboratorio Giorgia Gioia di Torino la tela raffigurante la Madonna col Bambino tra i santi Sebastiano, Pietro da Verona, Antonio Abate e Bernardo che campeggia lungo la navata destra della chiesa parrocchiale di S. Antonino in Chiusa Pesio. Il dipinto, avente una dimensione di 247x175 centimetri, fu commissionato il 24 settembre del 1738 al pittore Alessandro Trono di Cuneo dal Comune di Chiusa Pesio per la cappella di patronato cittadino.

Nella scheda descrittiva del catalogo della mostra Simona Sartori evidenzia come il dipinto "presenta una struttura compositiva semplice e statica: la Madonna col Bambino al centro e i quattro santi in piedi o in ginocchio, disposti simmetricamente ai lati, sulla sinistra in basso vi è lo stemma